

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

OGGETTO

Gestore: **GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l.**
[P. IVA: 02126480850 – R.E.A. n. 121167 CCIAA Caltanissetta].

Sede Legale: **via Rosario Livatino, 15 in c.da Calderaro – Zona Industriale ex A.S.I. – 93100 Caltanissetta (CL).**

Provvedimento: Autorizzazione, ai sensi dell'ex art. 208, co. 15, del decreto legislativo n. 152/2006, all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti mediante impianto mobile:

Titolo: Marca: **CAMS S.r.l.**; Modello: **UTM 60.15**; matr. n°: **06/2056**; Anno di produz.: **2006**; **Voltura** del decreto del dirigente generale (D.D.G.) n. 1355 del 26/09/2016, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l.
[P. IVA: 01725680852 – R.E.A. n. 121167 CCIAA Caltanissetta].

Tipo Attività: **Impianto mobile di gestione rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di recupero R12 → R5 per lo svolgimento di campagne di attività.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con **decreto legislativo n. 455 del 15 maggio 1946** convertito con **legge Costituzionale n. 2 del 26 febbraio 1948**;

VISTA la **Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28**, “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana*”;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1962, n.642**, “*Disciplina dell'imposta di bollo*”;

VISTA la **Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2**, “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione*”;

VISTA il **decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio 1979, n. 70**, “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;

VISTA la **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la **Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24**, “*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 5 settembre 1990, n. 35, e 15 maggio 1991, n. 20, in materia di riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*”, atteso che, in base al **parere** dell'Ufficio Legislativo e Legale **prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012**, gli atti per i quali è dovuta la "tassa" non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTA la **Legge 26 ottobre 1995, n. 447**, “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991;

VISTO il **decreto Ministeriale 5 febbraio 1998** in materia di recupero rifiuti non pericolosi, come modificato dal D.M. Ambiente 09/01/2003, D.M. Ambiente 27/07/2004 e D.M. Ambiente n.186 del 05/04/2006;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445**, testo unico in materia di documentazione amministrativa;

VISTA l'**Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia del 07 dicembre 2001, n. 2196**, “*Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti.*”;

VISTA l'**Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia del 02 dicembre 2003, n. 2196**, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di

- presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il **decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152**, “*Norme in materia ambientale*”, come da ultimo modificato dal D.L. 9 dicembre 2023 n. 181;
- VISTA la **Legge 03 agosto 2007 n. 124**, “*Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto*”;
- VISTO il **decreto Assessoriale 09 agosto 2007, n. 176/GAB**, dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “*Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente*”;
- VISTO il **decreto del Dirigente Generale n. 92 del 21 agosto 2007** dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il quale prevede che “*l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell’ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall’Autorità competente ai sensi della normativa vigente a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza dei servizi di questo Dipartimento*”;
- VISTO il **decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81**, “*Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTA la **Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19**, “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTA la **Legge Regionale 08 Aprile 2010, n. 9**, “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”, che individua, tra l’altro, il ramo di Amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’articolo 208 del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, anche per le categorie previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006;
- VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 01 agosto 2011, n. 151** “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.*”;
- VISTO il **decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159**, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 Dicembre 2011, n. 537** “*Rimodulazione dell’assetto organizzativo di natura endoprocedimentale*” nella parte in cui si determinano le strutture intermedie del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti e le relative competenze;
- VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59**, Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il **decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”;
- VISTA la **decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18 dicembre 2014** che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTA la **deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015** “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006, fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della legge regionale n. 3/2013, nonché per l’adozione dei provvedimenti di V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA la **Legge 22 maggio 2015, n. 68**, “*Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente*”;
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 aprile 2017, n. 10**, “*Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*”;
- VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120**, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”, che all’art. 31 ha abrogato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161;

VISTA	la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, prot. n. 4064 del 15 marzo 2018 avente per oggetto <i>Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stocaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"</i> ;
VISTA	la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante <i>"Linee guida per la gestione operativa degli stocaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"</i> ;
VISTO	il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 marzo 2018, n. 69 , <i>"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."</i> ;
VISTA	la legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 <i>"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale"</i> ed in particolare l'art. 36: spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi;
VISTA	la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 , <i>"Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"</i> ed in particolare l'art. 6: conflitto di interessi e obbligo di astensione;
VISTO	il decreto Assessoriale 05 ottobre 2020 n. 259/Gab dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, <i>"Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione per i progetti relativi alle campagne degli impianti mobili che rientrano nelle previsioni di cui agli allegati III e IV alla parte II del D.Lgs n. 152/2006"</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 11272/GAB del 20/11/2020 avente per oggetto <i>"Gestione Integrata dei Rifiuti, Ubicazione e distanze impianti, L.R. 9/2010 art.17, Problematica interpretativa"</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 , di approvazione del Regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2016;
VISTO	il decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n. 152 , <i>"Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 giugno 2024, n. 2711 , con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
VISTO	il D.D.G. del 12 ottobre 2023, n. 1251 , con il quale è stato conferito, a far data dal 16/11/2023, l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 6 <i>"Autorizzazioni rifiuti"</i> all'ing. Francesco Arini;
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana 20 settembre 2022, n. 513 , come modificata con la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana 16 febbraio 2024, n. 47 , recante: <i>"Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 – Approvazione"</i> .
PRESO ATTO	dei titoli abilitativi preesistenti alla data dell'istanza di parte (CIst: 2024_16100), presentata dalla GREN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. (già ECO SYSTEM S.r.l.) di seguito richiamati:
	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, D.D.G. n. 1355 del 26/09/2016: Autorizzazione (ai sensi dell'art. 208, co. 15, del d. lgs .n. 152/2006), rilasciata in favore della ECO SYSTEM S.r.l. - sede legale: contrada Calderaro " Zona Ind. ex A.S.I." 93100 Caltanissetta (CL) -, all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti mediante l'impianto mobile, marca: CAMS S.r.l., modello: UTM 60.15, matricola: 06/2056, anno di produzione: 2006, per lo svolgimento di campagne di recupero (operazioni R12 e R5, di cui all'allegato C della parte IV del d. lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi sottoposti a frantumazione e vagliatura;
VISTI	gli atti costituenti il fascicolo Imp_Mob 19085004-GREEN_SYSTEM CAMS_UTM_60_15 Matr_06_2056 di pertinenza di questo Dipartimento, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • il D.D.G. n. 1355 del 26/09/2016, autorizzazione (ai sensi dell'art. 208, co. 15, del d. lgs .n. 152/2006), rilasciata in favore della ECO SYSTEM S.r.l. - sede legale: contrada Calderaro " Zona Ind. ex A.S.I." 93100 Caltanissetta (CL) -, all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti mediante l'impianto mobile, marca: CAMS S.r.l., modello: UTM 60.15, matricola: 06/2056, anno di produzione: 2006, per lo svolgimento di campagne di recupero (operazioni R12 e R5, di cui all'allegato C della parte IV del d. lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi sottoposti a

		frantumazione e vagliatura, notificato con prot. n. 40596 del 27/09/2016 ;
VISTA		l' istanza di voltura del DDG n. 1355 del 26/09/2016, acquisita con prot. n. 16100 del 03/04/2024 , presentata dalla GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., subentrante alla ECO SYSTEM S.r.l. a seguito atto di scissione parziale e proporzionale (art. 2056 del C.C.) mediante assegnazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (come descritti all'art. 2 dell'Atto Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P.);
TENUTO CONTO		della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante della Società GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. (P. IVA 02126480850), in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012, dalla quale risulta che né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti si trovino in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, già acquisita con prot. n. 37649 del 09/08/2023 (nell'ambito della procedura di voltura, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l., del DDG n. 305 del 17/06/2010, come modificato con DDS n. 709 del 07/05/2012, approvata con DDS n. 704 del 16/04/2024);
TENUTO CONTO		della dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, attestante l'onorabilità e l'informativa antimafia, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 88 e 89 del d. lgs. n. 159/2011, nella quale si dichiara che i familiari conviventi (art. 85, c.3, del d. lgs. n. 159/2011) sono gli stessi soci, già acquisita con prot. n. 37649 del 09/08/2023 (nell'ambito della procedura di voltura, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l., del DDG n. 305 del 17/06/2010, come modificato con DDS n. 709 del 07/05/2012, approvata con DDS n. 704 del 16/04/2024);
TENUTO CONTO		della integrazione documentale trasmessa dalla Ditta, con la quale si fornisce evidenza della nota della Prefettura UTG di Caltanissetta prot. n. 54822 del 15/09/2023, avente ad oggetto “richiesta di iscrizione in White List”, in cui la stessa Prefettura comunica l'assunzione al proprio prot. n. 51845/2023 della suddetta richiesta, già acquisita con prot. n. 11409 del 04/03/2024 (nell'ambito della procedura di voltura, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l., del DDG n. 305 del 17/06/2010, come modificato con DDS n. 709 del 07/05/2012, approvata con DDS n. 704 del 16/04/2024);
TENUTO CONTO		della richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del d. lgs. n. 159/2011, inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) - prot. PR_CLUTG_ingresso_0013540_20240307 -, avente ad oggetto GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., subentrante alla ECO SYSTEM S.r.l. a seguito atto di scissione parziale e proporzionale (art. 2056 del C.C.) mediante assegnazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (come descritti all'art. 2 dell'Atto Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P.), nell'ambito della procedura di voltura, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l., del DDG n. 305 del 17/06/2010, come modificato con DDS n. 709 del 07/05/2012, approvata con DDS n. 704 del 16/04/2024);
CONSIDERATO		che, ai sensi della normativa vigente, per le suddette richieste (UTG-Prefettura di Caltanissetta prot. n. 51845/2023 e n. 13540/2024) trova applicazione quanto disposto in materia di “silenzio assenso”;
VALUTATO		che il presente provvedimento può essere emesso, in quanto conseguente ad altro provvedimento già disposto, ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto disposto per il rilascio dell'informativa (Capo IV del Libro II del d. lgs. n. 159/2011);
TENUTO CONTO		della dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, attestante l'accettazione dell'incarico, i requisiti di onorabilità e le competenze possedute, da parte del direttore tecnico, già acquisita con prot. n. 37649 del 09/08/2023 (nell'ambito della procedura di voltura, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l., del DDG. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con DDS n. 709 del 07/05/2012, approvata con DDS n. 704 del 16/04/2024);
VALUTATI		gli interessi connessi all' istanza presentata, il completamento delle istruttorie nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione
TENUTO CONTO		della volontà di mantenere in essere la vigenza dei titoli, manifestata con la sottoscrizione e presentazione delle polizze fidejussorie a garanzia dell'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti, rientranti negli elementi patrimoniali attivi e passivi, come sopra indicati;
PRESO ATTO		delle risultanze dell'istruttoria secondo cui sia meritevole di approvazione la voltura, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite con il presente provvedimento;
VISTO		il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza

	per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
VISTO	il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia, il quale impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
ACQUISITO	il "Patto d'Integrità" di adesione al sopra richiamato Protocollo di legalità intercorrente tra l'Amministrazione e la GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., sottoscritto dalla Ditta, consegnato <i>brevi manu</i> e assunto al protocollo di questo Dipartimento con n. 11409 del 05/03/2024 (nell'ambito della procedura di voltura, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l., del DDG n. 305 del 17/06/2010, come modificato con DDS n. 709 del 07/05/2012, approvata con DDS n. 704 del 16/04/2024), con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli, costituente parte integrante del presente provvedimento;
VERIFICATO	che i Soggetti intervenuti nell'istruttoria del presente provvedimento non si trovano in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 7/2019;
ACQUISITA	evidenza del pagamento della tassa di concessione governativa, effettuato in data 19/12/2024 mediante lo strumento "pagoPA" (ID univoco versamento: 0000000011417264), intestato a Regione Siciliana – Cassa Provinciale Tasse Concessioni Governative Regionali (Cap.: 7960 – Capo: 16 - Cod. Fin. S.I.O.P.E.: E.1.01.01.48.001);
RILEVATO	che il presente provvedimento autorizza l'esercizio dell'attività mediante impianto mobile sull'intero territorio nazionale, fermo restando quanto stabilito dalle norme vigenti di carattere ambientale, nonché diigiene e sicurezza sul lavoro, e quanto disposto in ordine alle singole campagne di attività dagli Enti sul cui territorio sono effettuate;
RILEVATO	che, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, nella Regione Siciliana vige la disciplina in materia di valutazione ambientale di cui al D.A. 259/Gab del 05/10/2020;
RITENUTO	che nessun pregiudizio deriva ad alcuno in conseguenza dell'adottando provvedimento;
RITENUTO	di dover assumere le determinazioni conclusive, in merito all'istruttoria dell'istanza acquisita con protocollo n. 16100 del 03/04/2024, alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente, e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208, co. 15, del d. lgs. n.152/2006, al rilascio del provvedimento di Voltura del D.D.G. n. 1355 del 26/09/2016, per l'impianto mobile (ex ECO SYSTEM S.r.l.) marca: CAMS S.r.l. , modello: UTM 60.15 , matricola: 06/2056 , anno di produzione: 2006 , in favore della GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. (P. IVA 02126480850), con sede legale: via Rosario Livatino, 15 – 93100 Caltanissetta (CL);

DECRETA

Art.1

Tutto quanto visto, considerato, acquisito, verificato, ecc., in premessa e agli atti, ove espressamente indicato agli articoli seguenti costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art.2

Ai sensi dell'art. 208, comma 15, del d.lgs.n. 152/2006 è approvata la **Voltura dell'Autorizzazione D.D.G. n. 1355 del 26/09/2016**, per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di recupero R12 e R5 con l'impianto mobile marca: **CAMS S.r.l.**, modello: **UTM 60.15**, matricola: **06/2056**, anno di produzione: **2006**, in favore della GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. (P. IVA 02126480850), con sede legale: via Rosario Livatino, 15 – 93100 Caltanissetta (CL).

Art.3

Il presente provvedimento **integra il D.D.G. n. 1355 del 26/09/2016**, mantenendo immutata la documentazione di riferimento nonché tutte le altre condizioni e prescrizioni in esso contenute.

Qualora la gestione dell'attività, a seguito dei controlli previsti, non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente provvedimento, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è, in ogni caso, subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali in vigore, anche più restrittive, o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo 152/2006 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organici.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.4

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art.86 comma 3 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato art. 86. L'aggiornamento dell'Autorizzazione potrà avvenire con espresso provvedimento su esplicita richiesta di parte.

Art.5

È approvato il "Patto di integrità" intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e da questa Amministrazione, con il quale vengono delineate puntuale norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art.6

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii. Il presente provvedimento ha carattere transitorio, soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs. n.152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso.

Art.7

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del d.lgs.152/2006, anche avvalendosi di A.R.P.A. Sicilia. Sono altresì individuati, ciascuno per i profili di propria competenza, i seguenti organi di Vigilanza e controllo: ARPA Sicilia, Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta (S.Pre.S.A.L.), Sindaco del Comune di Caltanissetta, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, Comandi di Polizia (Municipale, Provinciale, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.).

Art.8

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/5/2015 n.9.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà data notifica agli Enti coinvolti nel procedimento, tra cui il Comune di Caltanissetta, il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, l'U.T.G. - Prefettura di Caltanissetta, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta, ARPA Sicilia (Catasto Rifiuti), ARPA Direzione Generale, ASP di Caltanissetta, Dipartimento dell'Ambiente, Comando Provinciale dei VVF di Caltanissetta, SRR ATO n. 3 Caltanissetta Nord, Genio Civile di Caltanissetta, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta, Soprintendenza dei BBCAA di Caltanissetta, Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia.

Palermo, li _____

Il Funzionario

dott. chim. Raffaele NICASTRO MAIORINI
firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'Ufficio

Il Dirigente del Servizio 6

ing. Francesco ARINI

Il Dirigente Generale
dott. Arturo VALLONE